

A MAURO MAZZA E ALL'EDITORE BOLAFFI IL PREMIO "ACQUI STORIA"

Ci voleva un medico (e, per di più, un illustre primario di ginecologia e ostetricia) per rilanciare alla grande il nome di Acqui Terme, la città termale del Basso Piemonte, nel campo della cultura. Proprio quest'anno, in occasione del suo quarantesimo anniversario e in occasione dell'avvento del professor Carlo Sbrulati alla carica di assessore alla Cultura del comune, il premio **Acqui Storia** ha registrato un rilancio che ne farà il 3 novembre - data della consegna dei riconoscimenti - un evento culturale sul piano nazionale. E questo perché, accanto ai vincitori del premio tradizionale (lo storico Piero Craveri per il suo libro dedicato ad Alcide De Gasperi, e il figlio del commissario Luigi Calabresi, Mario, per il libro dedicato al padre *Spingendo la notte più in là*), saliranno sul palco personalità popolarissime e amate dal grande pubblico come Claudia Cardinale, Raul Bova e Claudia Pandolfi. La prima, come vincitrice della sezione "Testimoni del tempo 2007"; i due secondi come interpreti della fiction televisiva *Nassiriya. Per non dimenticare*, che si è assicurata il premio **Acqui Storia** per la sezione "La storia in Tv". Ma non è finita, perché gli altri due premi speciali della sezione "Testimoni del tempo" sono stati assegnati a Mauro Mazza,

direttore del TG2, e all'editore Alberto Bolaffi.

«Non solo libri, dunque», è il commento di un soddisfatto Carlo Sbrulati, presidente della locale federazione di An, «anche se ovviamente tutti di primo piano e di grande valore storico e civile, ma anche spettacolo. Solo così riusciremo a fare di Acqui Terme un palcoscenico di sicuro richiamo sul piano nazionale per il rilancio di quei valori in cui tutti dobbiamo credere e ai quali tutti dobbiamo fare riferimento per un ritorno ad una cultura che non sia soltanto evasione e ad una politica che non sia soltanto cabaret». Sbrulati ha dalla sua una seconda passione che ne fa qualcosa di più e di diverso dall'illustre medico che tutti conoscono. È un appassionato di storia e ha al suo attivo importanti libri di ricerche e ricostruzioni storiche come quelli dedicati a Codreanu il Capitano, a Evita Peron e al marito Juan Domingo Peron.

Organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e con il significativo intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, **l'Acqui Storia** è una delle competizioni più attese a livello nazionale ed europeo, come testimonia l'onore dell'Alto Patronato del Presidente

della Repubblica e, per questa sua quarantesima edizione, del patrocinio del Senato, della Camera e Presidenza del Consiglio dei Ministri. «**L'Acqui Storia** giunge alla sua quarantesima edizione con un carnet straordinario di partecipanti, giurati e vincitori, che in quattro decenni ha radunato i migliori nomi del patrimonio culturale italiano e internazionale», dice il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti. «Il successo della manifestazione è indice della vivacità di un territorio che non rinuncia alle proprie radici e trova nella storia recente e nella sua attenta interpretazione sia un valido strumento di crescita culturale sia chiavi di lettura sempre nuove che mantengono desta l'attenzione sui grandi avvenimenti della storia italiana del secolo scorso».

«Il lavoro attento delle giurie», aggiunge dal canto suo Carlo Sbrulati, «ha consegnato un verdetto che rispecchia in pieno il valore del premio come strumento per conoscere e far conoscere la storia della nostra patria, anche la più recente e più drammatica. Attualmente perfezionando per i giorni a cavallo della cerimonia di premiazione tutta una serie di avvenimenti culturali per avvicinare i lettori agli autori e ai vincitori dei premi speciali. Siamo lieti che **l'Acqui Storia** riscuota così alto gradimento di pubblico».

Lu. Ga.

